

TRIBUNALE DI SIRACUSA
SEZIONE LAVORO E PREVIDENZA

R.G. n. 2573/17

Il Giudice

- ritenuta la causa matura per la decisione;
- vista la propria immissione in possesso alla Sezione Lavoro del Tribunale di Siracusa soltanto in data 28.09.2015;
- preso atto preliminarmente che, sulla base del c.d. Programma di gestione dei procedimenti civili per l'anno 2019 ai sensi dell'art. 37 D.L. n. 98/2011, convertito con legge n. 111/2011, uno degli obiettivi fondamentali è la prioritaria definizione dei procedimenti più risalenti nel tempo;
- considerato che sul ruolo del sottoscritto G.L. sono pendenti una serie di cause di risalente iscrizione a ruolo (e di notevole complessità), tutte mature per la decisione e già fissate per la decisione;
- rilevato che il presente giudizio è di recentissima iscrizione a ruolo rispetto alle cause più risalenti da smaltire in via prioritaria e non è ancora stato mai fissato per la decisione;
- ritenuto che nella fissazione delle udienze per discussione e decisione va tenuto altresì conto – oltre a quanto sopra esposto – dei seguenti elementi:
 - a) gravoso carico di ruolo complessivo ed elevato numero di procedimenti già fissati per la discussione e la decisione in ogni udienza negli anni 2019 e 2020, sulla base del carico di decisioni previsto nelle udienze già fissate e fissande in ottemperanza a quanto previsto dal Programma di gestione sopra richiamato;
 - b) necessità di organizzare in modo efficiente il proprio ruolo ed operare una razionale distribuzione dell'elevato numero di cause già mature per la decisione, lasciando degli "spazi" per la definizione delle cause più risalenti nel tempo (e delle cause di licenziamento e di opposizione al rito Fornero), da smaltire appunto in via prioritaria;
 - c) opportunità di rispettare – ove possibile – il criterio cronologico di iscrizione a ruolo, in considerazione della natura della causa e del carico di decisioni previsto nelle udienze già fissate e fissande, anche alla luce del sopra richiamato Programma di gestione dei procedimenti civili per l'anno 2019 ai sensi dell'art. 37 D.L. n. 98/2011, convertito con legge n. 111/2011;
- che, alla luce dei segnalati evidenti ed oggettivi profili di criticità del ruolo, risulta opportuno – per esigenze organizzative e di efficienza – disporre un unico rinvio "secco" per la discussione e la decisione, in modo tale da "prenotare" la decisione, nel superiore interesse dei difensori e delle parti, al fine di gestire in modo più razionale il gravosissimo carico di ruolo

P.Q.M.

fissa l'udienza del 26.5.2021 ore 9.05 (in punto) per la discussione e la decisione, con termine per note fino al 15.6.2021, termine altresì fissato per consentire alle parti di produrre entro tale termine eventuali precedenti giurisprudenziali di merito su fattispecie analoghe, oltre che in via telematica, anche in forma cartacea.

IL GIUDICE DEL LAVORO
Dott. FILIPPO FAVALE

